



**CITTÀ DI RAGUSA**  
**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Deliberazione Corte dei Conti n. 351/2015, depositata il 15 Dicembre 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, D.Lgs 267/2000. (proposta di deliberazione di G.M. n. 89 dell' 8.02.2016).

**N. 18**

**Data 17.03.2016**

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di marzo alle ore 18.34 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)		X
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)		X	19) SPADOLA FILIPPO (MSS)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (MSS)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA' LUCA (MSS)		X
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)	X		23) FORNARO DARIO (MSS)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)		X
10) IALACQUA CARMELO (Gruppo misto)		X	25) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) NICITA MANUELA (G.M.)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)		X
13) MORANDO GIANLUCA (Gruppo misto)		X	28) GULINO DARIO (MSS)		X
14) FEDERICO ZAARA (MSS)		X	29) PORSENNNA MAURIZIO (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)	X		30) SIGONA GIOVANNA (MSS)		X
<b>PRESENTI</b>	<b>8</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>22</b>	

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, a norma del 3<sup>a</sup> comma dell'art. 56 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, sospende la seduta per un'ora. Alle ore 19.34 dal nuovo appello risultano presenti 23 consiglieri, assenti i consiglieri Tumino, Lo destro, D'Asta, Iacono, Morando, Schinina, Sigona. Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Presidente geom. Antonio Tringali, il quale con l'assistenza del Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta..

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del III Settore dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 89 dell' 8.02.2016.

f.to Il Dirigente del III Settore  
dott. Marco Cannata

Ragusa, li 29.01.2016

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna sulla deliberazione di G.M. n. 89 del 08.02.2016.

Ragusa, li 03.02.2016

f.to Il Segretario Generale  
dott. Vito V. Scalogna

## IL CONSIGLIO

**Vista** la deliberazione della G.M. n. 89 dell'8.02.2016 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Deliberazione Corte dei Conti n. 351/2015, depositata il 15 Dicembre 2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, D.Lgs 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del III settore dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità tecnica e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalagna in ordine alla legittimità;

**Premesso** che con nota dei 15.12.2015, Ns. prot. n. 107733, la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha trasmesso copia della deliberazione n. 351/2015/PRSP adottata nell'adunanza del 22.10.2015;

**Richiamata:**

- la deliberazione C.C. n. 45 del 18.06.2014 con la quale è stato approvato il rendiconto 2013;
- la relazione dei Collegio dei revisori dell'Ente sul Rendiconto 2013 inviata alla Sezione regionale della Corte dei Conti in data 21.01.2015;
- l'ordinanza della Corte dei Conti n. 234/2015/CONTR del 09.10.2015 con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n. 7982- 09/10/2015-SC - SIC-R14-P del 09.10.2015, è stato convocato il Comune di Ragusa presso la Sezione stessa della Corte dei Conti ed è stata richiesta una memoria nella quale rappresentare le deduzioni con riferimento ai singoli punti dei rilievi riportati nella suddetta ordinanza;
- la memoria presentata dai Comune di Ragusa con nota del 16.10.2015, prot. 85673;
- la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 351/2015/PRSP, depositata il 15 dicembre 2015, ha disposto adozione da parte del Consiglio Comunale delle misure correttive, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00, T.U.E.L., da trasmettere alla Sezione ai fini della relativa verifica;

**Preso atto che:**

- la Sezione della Corte dei Conti pur prendendo atto dell'azione di risanamento comunicata con la memoria presentata dal dall'Ente, prot. n. 85673 del 16.10.2015, conferma l'accertamento delle criticità richiamate nella suddetta deliberazione con riferimento all'esercizio finanziario 2013, con riferimento ai punti 1, 2 e 4, mentre i rilievi di cui al punto 3) sono stati ritenuti superati a seguito degli elementi di giudizio forniti dall'Ente;

**Dato atto** che con riferimento ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti l'Amministrazione ritiene che:

- per i rilievi di cui al punto 1, relativo alle criticità sul rapporto fra riscossioni e somme accertate a seguito dell'evasione tributaria, l'Ente ha già intrapreso specifiche azioni nel corso degli anni 2014-2015 di potenziamento delle attività del Settore Tributi e, in particolare, dell'azione avviata nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2015 da parte dell'ATA., affidataria del servizio di rilevamento dell'anagrafe immobiliare di tutto il territorio del Comune di Ragusa, che sta procedendo alla rilevazione dell'evasione dei tributi locali e al conseguente formazione ed invio degli avvisi di accertamento che consentirà l'incremento progressivo della riscossione dei tributi locali rispetto alle somme accertate con conseguente miglioramento del rapporto fra queste ultime e le somme riscosse, favorendo conseguentemente lo smaltimento dei residui e la progressiva riduzione della formazione di nuovi; inoltre, l'Ente ha avviato un nuovo percorso che consente di procedere direttamente all'esercizio dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate attraverso lo strumento giuridico dell'ingiunzione di pagamento, ciò al fine di:

- giungere in tempi certi e rapidi all'attuazione dell'azione di recupero anche in presenza di una mobilità più accentuata, rispetto al passato, dei soggetti debitori;
- avere visibilità costante e continua del suo percorso;
- garantire i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza;

- per i rilievi di cui al punto 2, sul mancato rispetto di due dei dieci parametri obiettivi di cui al D.M. del 18/02/2013:

A) per la formazione di residui passivi dell'anno 2013, rispetto al dato riportato nel Rendiconto di gestione 2013, innanzitutto nel Rendiconto di gestione 2014 l'Ente ha avuto un primo miglioramento rispettando il parametro obiettivo in questione; inoltre, la massa complessiva di residui passivi è stata notevolmente ridotta a seguito delle seguenti azioni:

- a) riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi avvenuto in occasione del Rendiconto di gestione per l'anno 2014 (giusta deliberazione C.C. n. 64 del 30.07.2015),
- b) riaccertamento "straordinario" dei residui all'1.1.2015, ai sensi del principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/11, (giusta deliberazione G. M. n. 355 del 7.8.2015) e c) pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2015;

B) con riferimento alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno 2013 con deliberazione C.C. n. 62 del 12.12.2013, si prende atto che la composizione rispetto al disposto dell'art. 194 del TUEL riguarda in modo preponderante i debiti fuori bilancio riferibili a "sentenze esecutive", ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194, per complessivi €. 1.240.303,29 (€. 530.559,03 in c/capitale ed €. 709.674,26 di parte corrente), mentre per quelli riferibili ad "acquisizione di beni e servizi", ai sensi della lett. e), comma 1, dell'art. 194, l'ammontare è limitato a complessivi €. 354.316,55 di parte corrente;

- per i rilievi di cui al punto 4 sulla corretta contabilizzazione delle partite di giro, si considera, innanzitutto, che a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 avvenuta il 25 novembre, giusta deliberazione C.C. n. 55, molte entrate sorte in corso d'anno che hanno corrispondente spesa di pari importo non hanno trovato gli specifici capitoli; inoltre, aspetto ancora più rilevante, che le contabilizzazioni indicate dalla Corte dei Conti sono stati imputati ai capitoli di entrata e di spesa nel pieno rispetto dell'automatico accertamento di entrata e impegno di spesa di pari ammontare di cui al principio contabile 2.25;

**Ritenuto di adottare azioni correttive idonee a rimuovere le irregolarità, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del TUEL;**

**Ritenuto di fare proprie le misure correttive presentate dal Segretario Generale a seguito del lavoro istruttorio effettuato dal dirigente del Settore III "Gestione servizi contabili e Finanziari";**

**Udita la relazione dell' Assessore dott. Stefano Martorana;**

**Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 15.02.2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**Visto il parere favorevole reso dalla IV Commissione consiliare "Risorse" in data 16.02.2016;**

**Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;**

**Visto il D.Lgs. 267/2000;**

**Visto Lo Statuto Comunale;**

**Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;**

Con 16 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 16 consiglieri presenti e votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Federico, Liberatore, Agosta, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, D'Asta, Morando, Schininà, Nicita, Castro, Sigona;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 351/2015/PRSP, depositata il 15 dicembre 2015 e trasmessa con nota dei 15.12.2015, Ns. prot. n.

- 107733, sul Rendiconto di gestione dell'anno 2013;
- 2. di adottare, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, dei D.Lgs. 267/00, T.U.E.L., le seguenti misure atte a rimuovere le criticità rilevate dalla Sezione regionale di controllo:

### Punto 1.

Con riferimento al rilievo formulato sul dato rilevato in sede di Rendiconto 2013 delle riscossioni delle somme accertate a seguito dell'evasione tributaria rispetto agli accertamenti emessi, l'Amministrazione, preso atto delle azioni già intraprese dall'Ente, richiamati gli indirizzi formulati con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 06.07.2015, in occasione dell'approvazione delle misure correttive sui rilievi che la Corte dei Conti aveva rilevato nel Rendiconto di gestione 2012, ritiene di dare i seguenti indirizzi al Dirigente del Settore X "Tributi":

- a. di verificare i presupposti giuridici che stanno alla base del mantenimento degli accertamenti che hanno originato i residui attivi anno 2013;
- b. di avviare le procedure di legge per procedere all'esazione dei tributi locali dell'anno 2013, compatibilmente con i tempi di prescrizione, attivando gli opportuni strumenti di riscossione;
- c. rilevare e monitorare l'andamento della capacità di riscossione delle entrate derivanti da tributi locali derivanti dall'attività ordinaria annuale 2015 rispetto al biennio precedente;
- d. di elaborare, a partire dal corrente anno 2016, un programma annuale dell'attività di accertamento delle entrate tributarie delle annualità pregresse non riscosse, con analisi, per i crediti più anziani di cinque anni delle condizioni che ne consentono il mantenimento o lo stralcio, intraprendendo per quelli ancora esigibili le dovute azioni di riscossioni previsti dalla normativa vigente.

### Punto 2. - Mancato rispetto di due dei dieci parametri obiettivi di cui al D.M. del 18/02/2013:

con riferimento alla formazione di residui passivi dell'anno 2013, l'Amministrazione, ritenendo di proseguire nel lavoro in corso che, come sopra descritto, sta ottenendo soddisfacenti risultati, rinnova i seguenti indirizzi già precedentemente approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 06.07.2015, in occasione dell'approvazione delle misure correttive sui rilievi che la Corte dei Conti aveva rilevato nel Rendiconto di gestione 2012:

- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario e il Segretario Generale ad effettuare, coinvolgendo i Dirigenti dei settori competenti, una puntuale analisi dei residui passivi, ancora in essere, formati negli anni 2013 e 2014, nell'ambito del riaccertamento dei residui per la redazione del Rendiconto di gestione dell'anno 2015;
- verificati i residui per i quali permangono le condizioni che ne giustificano il mantenimento, di procedere all'eliminazioni di quelli per i quali non sussistono le condizioni di cui agli art. 183 del D. Lgs. 267/00.

Mentre, in riferimento alla formazione dei debiti fuori bilancio, richiamata la deliberazione C.C. n. 56 del 06.07.2015, con la quale l'Ente ha adottato le misure correttive relative ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti sui Rendiconto di gestione dell'anno 2012 e ritenuto che le attività intraprese dagli uffici possono ottenere, risultati concreti nel medio periodo considerato che il fenomeno dei debiti fuori bilancio riguarda prevalentemente "sentenze esecutive", ai sensi della lett. a), comma 1, dell'art. 194, afferenti ad anni pregressi, ritiene di rinnovare i seguenti indirizzi alle strutture di controllo amministrativo e contabile:

- porre in essere specifiche verifiche dei provvedimenti dirigenziali senza impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, e delle proposte di deliberazione di Giunta Municipale che non comportano "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

- inoltre, per ridurre il rischio della formazione di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 267/00, e considerato che è stata data piena attuazione agli indirizzi approvati con la deliberazione C.C. n. 56 del 06.07.2015 e precisamente la progressiva costituzione di un apposito fondo rischi spese legali nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/11 (fondo che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 è stato determinato in complessivi €. 562.500,00 e per il quale è stato avviato un accantonamento in tre annualità nel bilancio di previsione 2015 - 2017), si dà l'indirizzo di verificare annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, l'ammontare aggiornato del contenzioso in corso e aggiornare conseguentemente l'accantonamento annuale al fondo.

**Punto 4 – Utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa non in linea con il principio contabile 2.25:**

- Richiamate le norme ed i principi contabili che regolano la materia sulla corretta contabilizzazione delle partite di giro per i servizi conto terzi, in particolare l'art. 168 del D. Lgs. 267/00 ed il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 412 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, punto 7;

Preso atto del rilievo della Corte dei Conti sul Rendiconto della gestione anno 2013, si formulano i seguenti indirizzi per intraprendere adeguate misure correttive:

1. di incaricare il Segretario Generale ed il Responsabile del Servizio Finanziario a condurre un'apposita ricognizione delle imputazioni che, ripetute nei bilanci degli anni 2013, 2014 e 2015 possono ritenersi non rigorosamente rispondenti alle norme ed al principio contabile che disciplina la materia di contabilizzazione delle partite di giro;
2. di rilevare, inoltre, in modo specifico eventuali imputazioni che potrebbero afferire alla spesa per investimenti;
3. predisporre, a seguito della ricognizione di cui ai precedenti punti, nel nuovo bilancio di previsione 2016-2018, in corso di formazione, appositi capitoli di spesa e di entrata, qualora non ancora presenti, ai quali imputare le operazioni contabili non riconducibili alla fattispecie di partite conto terzi, cioè transazioni poste in essere per conto di altri soggetti e per le quali è assente qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente;
4. di verificare per tutte le imputazioni alle partite conto terzi il pieno rispetto dell'automatico, accertamento di entrata e impegno di spesa di pari ammontare di cui al principio contabile 2.25.

**Parte integrante: Parere Revisori del Conti**

**All: delib. di G.M. n. 89/2016**

**FB**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.  
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Prof. Carmelo Ialacqua

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Vito V. Scalzone

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ...21 MAR. 2016..... e rimarrà affissa fino al .....05 APR. 2016..... per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/ senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

Ragusa, lì.....21 MAR. 2016.

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2º della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal....21 MAR. 2016.....al.....05 APR. 2016.....  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....21 MAR. 2016.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal....21 MAR. 2016.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....



Per Copia conforme da servir

Ragusa, .....21 MAR. 2016.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

PROT. 90984 DEC 15/02/2016



*COLLEGIO DEI REVISORI*

*COMUNE DI RAGUSA*

**Verbale n. 78 del 12 febbraio 2016**

Al Dirigente del III° Settore  
Dott. Marco Cannata

p.c. Al Sig. Sindaco

Dott. Federico Piccitto

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Iacono

Oggetto: parere Collegio dei Revisori sulla delibera di G.M. n. 89 del 08/02/2016, relativa a:  
Deliberazione Corte dei Conti n. 351 del 15/12/2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art.  
148 bis, comma 3, del D. Lgs 267/2000. Proposta al Consiglio Comunale.

Il giorno 12 del mese di febbraio 2016, alle ore 18:00, presso lo studio del dott.ssa Francesca Mazzola sito in Ragusa nella Via Carducci 142, si è riunito, per la resa del parere di cui in oggetto, il Collegio dei revisori del comune di Ragusa; risultano presenti:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, presidente;
- 2) dott. Francesca Mazzola, componente;
- 3) dott. Alberto Depetro, componente.

Il Collegio dei Revisori,

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 351 del 15/12/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, sono state accertate n. 3 criticità emergenti dal rendiconto 2013 del comune di Ragusa;

Vista la delibera di G. M. n. 89 del 08/02/2016, con la quale vengono indicate, per ciascuna delle suddette criticità, le azioni correttive già intraprese o in corso di esecuzione idonee a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

preso atto dell'assenza del parere di regolarità contabile, in quanto il Responsabile Finanziario attesta la che la proposta non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tanto visto e considerato, il Collegio

**ESPRIME**

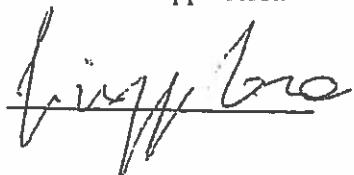
parere favorevole alla delibera di G.M. n. 89 del 08/02/2016, relativa a: Deliberazione Corte dei Conti n. 351 del 15/12/2015 – Adozione misure correttive a norma dell'art. 148 bis, comma 3, del D. Lgs 267/2000. Proposta al Consiglio Comunale proposta.

Ragusa, 12 febbraio 2016

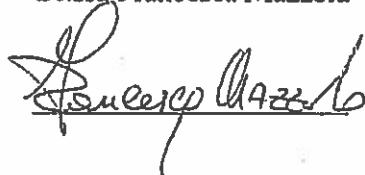
La seduta viene sciolta alle ore 19:15, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Rosa



Dr.ssa Francesca Mazzola



Dott. Alberto Depetro

